

Resoluzione dell'aumento capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 24 maggio 1947 -

L'Amministrazione Delegata Sig. Cav. del Cav. Antonio Ferretti richiama le delibere prese dall'Assemblea Generale Straordinaria del 24 maggio 1947 in ordine all'aumento del capitale sociale da L. 1.050.000.000 a L. 4.200.000.000 mediante aumento gratuito del valore nominale delle azioni da L. 300 a L. 1.200, e richiama altresì la delibera presa dal Consiglio nella sua Riunione del 13 settembre u.s. ^{archivio storico della} ^{comune di Torviscosa} in ~~sopra~~ attuazione dell'operazione in attesa delle nuove disposizioni legislative in materia di rivalutazione monetaria, che erano state fin volte preannunciate.

Tali nuove disposizioni sono state emanate col Decreto L. 14 febbraio 1948 N. 29, il quale, fra l'altro, abroga le disposizioni relative alla devoluzione del 25% per il passaggio a capitale dei saldi attivi di rivalutazione monetaria del 1946. D'altra parte, si possono ora determinare con precisione le partite e gli importi da utilizzare convenientemente per l'aumento capitale deliberato nella sopra richiamata assemblea. Si rende pertanto opportuno far corso senz'altro a tale aumento del capitale, ed invita il Consiglio ad approvare il seguente

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

del Consiglio di Amministrazione:

- Richiamate le deliberazioni assembleari in data 24 maggio 1947 relative al bilancio al 31 dicembre 1946 ed all'aumento del capitale sociale da L. 1.050.000.000 a L. 4.200.000.000;
- Dato atto che attualmente la "Riserva Legale" ammonta a L. 82.360.240,77, la "Riserva straordinaria" a L. 787.150.767,07, i "Saldi attivi di rivalutazione monetaria 1936" a L. 295.994.357,96 ed i "Saldi attivi di rivalutazione monetaria 1946" a lire L. 929.643.040,35, essendo state preferite dai saldi 1946 lire 327.432.729,65 per l'effettuata devoluzione allo Stato, a sensi

V

Govi Guido	Consigliere
Konssler Emilio	"
Marinotti Aldo	"
Modari Ing. Franco	"
Pellegrini Dr. Luigi	"
Sessa Cav. d. Lav. Giulio	"
Sordelli Ing. Stefano	"
Martinelli Cav. Alessandro	Sindaco
Coastoni Dr. <small>archivio storico digitale Comune di Torviscosa</small> Luigi Piero	"
Corridori Dr. Angelo	"
Luporini Dr. Mario	"
Riva Dr. Riccardo	"
Vigorelli Dr. Pietro	Segretario del Consiglio

Ordine del Giorno

- 1.) Comunicazioni sulla Situazione Aziendale.
- 2.) Varii ed eventuali.

Il Cav. d. Lav. Antonio Ferretti comunica che il Presidente del consiglio Sig. Cav. d. Lav. Franco Marinotti, per sopravvenuti impegni, non può presenziare all'ordinaria Riunione, e dichiara pertanto che egli, nella sua qualità di Amministratore Delegato e membro del Comitato Direttivo, in assenza del Presidente del Consiglio ed a sensi dell'articolo 20 dello Statuto sociale, assume la presidenza dell'ordinaria Riunione, che si sarà da lui convocata a sensi dello stesso articolo. Egli constata e proclama la piena validità della Riunione e si passa quindi alla trattazione dell'Ordine del Giorno.

Sell'art. 2 del D.L. 13 settembre 1946 N. 241, del 15% in lire
 2.192.992.964, 20 costituenti la parte dei saldi stessi resa retro-
 sivamente a partire dall'esercizio 1946 agli effetti dell'imposta stao-
 raria progressiva sui dividendi;

Selibera:

Di attuare il predetto aumento del capitale sociale da L. 1.050.000.000
 a L. 4.200.000.000 come segue:

- Da L. 1.050.000.000 a L. 1.937.150.767, 07 utilizzando l'intero importo
 della "Riserva straordinaria" di L. 797.150.767, 07;
- Da L. 1.937.150.767, 07 a L. 4.200.000.000 utilizzando l'intero importo
 dei "saldi attivi di rivalutazione monetaria 1936" di L. 295.892.357, 96
 ed i "saldi attivi di rivalutazione monetaria 1946" per L. 2.076.952.872, 97
 ed aumentando conseguentemente (a' sensi dell'art. 11, 2° comma, del
 D.L. 27 maggio 1946 N. 436) la "Riserva legale" da L. 92.360.210, 77
 a L. 185.290.200 utilizzando i "saldi attivi di rivalutazione moneta-
 ria 1946" per L. 105.929.989, 23.

A seguito delle operazioni di cui sopra - che vengono effettuate
 con decorrenza da oggi - il valore nominale di ciascuna delle
 N. 3.500.000 azioni sociali viene a risultare di L. 1.200, e di conseguenza
 il primo comma dell'art. 4 dello Statuto sociale rimane modifi-
 cato come segue:

"Il capitale sociale è di L. 4.200.000.000 diviso in N. 3.500.000 azioni
 " di L. 1.200 ciascuna, delle quali N. 175.000 azioni preferenziali nel
 " voto, aventi diritto a 10 voti per azione, e N. 3.325.000 azioni ordina-
 " rie, aventi diritto ad un voto ciascuna".

Il Consiglio, all'unanimità, in unione al Collegio Sindacale, ap-
 prova l'ordine del giorno proposto dall'Amministratore Delegato
 Sig. Cav. Ferretti, e delibera che il nuovo valore nominale delle azioni
 venga attestato mediante stampigliatura dei certificati azionari, da
 effettuarsi in occasione del pagamento del prossimo dividendo.

Il Consiglio è infine atto che rimane impregiudicata qualsiasi

Deliberazione circa l'eventuale contabilizzazione ed utilizzo dei saldi attivi di rivalutazione monetaria che fossero per risultare dall'applicazione del D.L. 14 febbraio 1974 n. 29.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Presidente della Riunione



Il Segretario del Consiglio

 archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Verbale

Sella Riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la sede sociale, in Milano, via Cernaia 8, il giorno 3 aprile 1974 alle ore 11.

Sono presenti i Signori:

Marinotti Car. Del. Car. Franco

Presidente

Amministratore Delegato

e Direttore Generale

Amministratore Delegato

Consigliere

Ferretti Car. Del. Car. Antonio

Baldini Av. Leonardo

Borletti S'Arso Dr. Romualdo

Bonatti Comm. Umberto

Dery Raymond

Dollfus de Volkersberg Col. Dr. Ruggiero

Hensler Jr. Alf. Emilio

Johnson Av. Arthur

Moizzi Comm. Ernesto

Pellegrini Dr. Luigi

Sessa Car. Del. Car. Giulio



- Solbiati Comm. Piero
- Sordelli Ing. Stefano
- Martinelli Cav. Rag. Alessandro - Presidente del Collegio Sindacale
- Agostoni Comm. Dr. Avv. Piero - Sindaco effettivo
- Covisori Dr. Angelo
- Improrini Comm. Dr. Mario
- Milla Rag. Arturo

ordine del giorno

- 1 - Comunicazioni del Presidente;
- 2 - Relazione del Presidente sull'esercizio sociale 1947;
- 3 -esame del Bilancio al 31 Dicembre 1947 e deliberazioni relative;
- 4 - Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione sociale 1947;
- 5 - Modalità dell'aumento capitale da L. 4.200.000.000 a L. 8.400.000.000;
- 6 - Sorveglianza di Consiglieri uscenti per anzianità e rieleggibili;
- 7 - Proposte di modifiche dello Statuto Sociale;
- 8 - Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti;
- 9 - Varie eventuali.

ordine del giorno

Assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Cav. del Cav. Franco Marinotti, il quale constata e proclama la piena validità della riunione stessa, comunicando che hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri sigg. Col. F. C. Daviey, J. C. Hambury Williams e Cav. del Cav. Prof. M. Francesco Ottavio. Si passa quindi alla trattazione degli argomenti posti al 1° ordine del giorno.

1 - Comunicazioni del Presidente -

Il Presidente riferisce circa il suo viaggio in Inghilterra, dove si è recato con alcuni colleghi del Consiglio e con alcuni collaboratori tecnici allo scopo di continuare i contatti coi nostri amici Ingle.

si a discutere tutti i problemi tecnici riguardanti la produzione sulla base dei brevetti delle macchine continue. Le ac-
coglienze avute a Londra sono state veramente amichevoli. Da
parte anche di personalità del mondo finanziario, che han-
no dimostrato di voler volentieri collaborare con la Suis.

Per causa il ritardo col quale è giunto il visto americano, il
Presidente ha dovuto rimandare il progettato viaggio in Ame-
rica (dove si trovano già i nostri tecnici per esaminare
il processo ^{archivio storico digitale} ~~produttivo~~ delle macchine continue delle quali
abbiamo acquistato il brevetto dalla Courtauld), e frattanto
si è recato in Spagna per visitare lo Stabilimento della
Suisce, visita che gli ha procurato una grande soddisfazio-
ne, avendo potuto constatare l'ottimo funzionamento dello
stabilimento, costruito sotto la direzione dei nostri tecnici e
fornito per la massima parte di macchinario di fabri-
cazione dei nostri stabilimenti meccanici. Ottimo è anche
l'andamento economico dell'Azienda, che consente larghi ammor-
tamenti. Non potendo la Suis ritirare che una parte de-
gli utili di bilancio, la somma che rimane in Spagna
viene utilizzata per altri sviluppi industriali in collabo-
razione con alcuni gruppi finanziari locali.

Il Consiglio prende atto delle comunicazioni del Presidente.

2. Relazione del Presidente sull'esercizio sociale 1947-

La Relazione, redatta dal Presidente e distribuita in co-
pia ai Consiglieri ed ai Sindaci, viene letta dal Segretario
per incarico del Presidente, il quale ne illustra i punti es-
senziali, che vengono qui riportati.

Nel 1947 è continuato il processo di industrializzazione di
molti Paesi che erano prima quasi esclusivamente importa-
tori di fibre artificiali (Giappone, Australia, India, Cile ed al-
tri Paesi minori). Altra a nuovi impianti si osservano in-



grandimenti e perfezionamenti di quelli già esistenti.

Nel 1947, rispetto al 1946, la produzione mondiale di fibre artificiali ha fatto un altro vigoroso balzo innanzi. La produzione di rayon è passata da 500 a 591 milioni di kg., con un aumento, quindi, del 16,07%. La produzione di flocos è passata da 261 a 305 milioni di kg., con un aumento del 16,82%. In totale la produzione è passata da 761 a 896 milioni di kg. con un aumento del 16,30%.

Durante il 1947 sono continuati gli incrementi ai traffici internazionali di fibre artificiali. L'Italia si può vantare che l'exportazione mondiale di rayon, nel 1947, si è aggirata intorno ai 45 milioni di kg. contro 30 milioni nel 1946, mentre quella del flocos si è aggirata intorno ai 22 milioni di kg. contro 20 milioni di kg. nel 1946.

Le esportazioni mondiali di flocos tendono sempre finì a prevalere sulle rayon. È questa una smentita a coloro che ritengono in questa fibra soltanto un surrogato di quelle naturali per corrispondere ad esigenze antartiche. L'esportazione italiana di flocos, invece, è stata piuttosto modesta, avendo il nostro Paese, nel 1947, cercato di fare una politica di lavorazione di fibre grezze.

L'industria delle fibre artificiali si trova attualmente di fronte a complessi problemi. In primo luogo si deve notare che l'approvvigionamento di cellulosa nel 1947, per quanto leggermente migliorato rispetto all'anno precedente, resta sempre qualche preoccupazione.

Volendo guardare prospettive mondiali per le fibre tessili artificiali, è lecito supporre che entro 2-3 anni si toccheranno di nuovo i massimi di produzione già avuti nel 1941, sempre che le materie prime siano disponibili e la capacità di assorbimento non manchi. Per quanto riguarda la disponibilità di materie prime si ritiene che esista la possibilità di aumentare sensibilmente la produzione di cellulosa anche sfruttando nuove fonti. La produzione

mondiale del carbone è in via di miglioramento ed anche questo potrà giovare, indirettamente, alla produzione di fibre artificiali. Per quanto riguarda la richiesta è da tener presente che l'asprezza della concorrenza tra le varie fibre tessili supererà, fra l'altro, anche dalla situazione economica mondiale.

Per quanto riguarda l'Italia, la produzione di fibre artificiali durante il 1947 è continuata nel suo ritmo accensionale già osservato nell'anno precedente. Per il rayon abbiamo ormai praticamente toccato il livello produttivo prebellico. Rispetto al 1946 vi è stato un incremento dell'81%. Anche la produzione di fibre, pur mantenendosi, per note ragioni, inferiore a quella degli anni di guerra, ha superato quella del 1946 del 71%. In totale la produzione dal 1946 al 1947 è aumentata del 77%. Nel 1947 l'approvvigionamento di materie prime è andato continuamente migliorando sia per quanto riguarda la cellulosa che per quanto riguarda i combustibili.

Il mercato internazionale, nel 1947, ha "tirato" in misura minore che nel 1946. Durante quasi tutto l'anno scorso ha avuto vigore in Italia un sistema valutario che tendeva a pregiudicare i rapporti alle industrie che, come la nostra, importano materie prime e ne esportano i prodotti elaborati. In dicembre il regime valutario è stato modificato, ciò che ha fatto sperare una rivivificazione delle vendite all'estero. Ma il ribasso della sterlina ed anche, in misura minore, del dollaro ha subito fermato questa possibilità. Recentissimamente si è avuta una certa ripresa di vendite all'estero, specialmente negli Stati Uniti e America.

Dopo aver preso in considerazione l'andamento della produzione nei vari Paesi nel 1947, la relazione passa ad esaminare la produzione, la fatturazione e lo stock della Suisa.



La produzione, dal 1930 al 1944, è aumentata di circa 10 volte. La produzione discende poi gradualmente col progredire del conflitto mondiale fino ad annullarsi quasi del tutto nel 1945, e infatti si abbiamo kg. 80.500.000 nel 1942, kg. 60.700.000 nel 1943, kg. 20.600.000 nel 1944 e per arrivare a kg. 1.700.000 nel 1945.

L'1946 ha mostrato una sensibile ripresa e rappresenta il massimo che poteva essere raggiunto con la scarsità di materie prime disponibili. Nel 1947 abbiamo avuto un altro aumento notevole.

La fabbricazione che ha sempre seguito - in generale - l'andamento della produzione, durante il 1947 non ha avuto gli aumenti registrati nella produzione. Infatti, mentre la produzione è aumentata di circa kg. 13.400.000 dal 1946 al 1947, la fabbricazione è aumentata solo di kg. 6.000.000 rispetto all'anno precedente.

Per quanto concerne il rayon la fabbricazione è stata particolarmente attiva nei primi mesi del 1947: abbiamo avuto infatti un aumento del 31,53% rispetto al 1946; l'esportazione invece ha segnato una diminuzione del 4% circa.

Le fabbricazioni fiocci hanno segnato nel 1947 un aumento del 191% sul mercato italiano ed una diminuzione del 14% sui mercati esteri.

Le difficoltà dell'esportazione sono date dalla questione valutaria e dagli alti dazi d'importazione applicati da alcuni Paesi.

L'interesse per le fibre artificiali è più che mai vivo e speriamo che superata l'attuale crisi finanziaria, le vendite possano riprendere in pieno.

Al 31 dicembre 1947 il nostro stock - il più alto che la Lina abbia avuto sin qui - risultava di kg. 16.092.000, dei quali kg. 7.444.000 di rayon, kg. 3.964.000 di fiocci, e per il resto costituito da altre fibre e da tessuti. Lo stock rayon è costituito per circa il 60% di prima e seconda scelta, il rimanente è costituito di terza, brama qualche centinaio di migliaia di chili di quarta. Lo

stock process è perfettamente regolare.

Negli indici della produzione medio giornaliera per operaio si nota un peggioramento in confronto col 1946.

Tutti questi elementi sono illustrati con tabelle e grafici.

Invece agli Impianti nella relazione sono elencati in dettaglio gli aumenti e le modifiche apportati agli impianti dei singoli stabilimenti della Società e gli importi degli aumenti e diminuzioni verificatisi negli stessi. Lo stabilimento di Coquina (fabbrica e scrittura) è stato conferito ad una nostra Consociata, il Colonnificio di Strambino, contro azioni di questa Società, operazione approvata dal Consiglio nella riunione del 21 maggio 1947.

Il Presidente riferisce poi sulla situazione finanziaria della Società, comunicando i dati relativi al movimento degli incassi e pagamenti dell'annata, agli investimenti fatti, alle disponibilità esistenti alla fine esercizio ed ai debiti bancari.

Riferisce inoltre sull'andamento delle principali Consociate, con particolare riguardo alla Cica, alla S.A. I.C.I., alla Manifattura Maglierie Milano, al Pignone, e sui risultati da esse conseguiti nell'esercizio 1947.

Lo stabilimento di Corsica produrrà quest'anno 20/35 tonnellate di cellulosa (in un fabbricato suino di 60 mila tonnellate), parte con carne e parte con legname di faggio. È ormai avviata la produzione dell'alcol.

Per quanto riguarda gli Impianti esteri il Presidente comunica che numerosi progetti sono allo studio riguardanti stabilimenti per carta, fisco e cellulosa da eseguirsi all'estero, mentre si stanno concretando due impianti di una certa importanza, rispettivamente in Brasile ed in Argentina, col concorso finanziario di primari gruppi in



Sudriati e finanziari dei rispettivi Paesi.

Oltre al pagamento in valuta delle proprie forniture di macchine, da costruirsi nella massima parte presso le proprie officine meccaniche, la Suisa si assicura, nelle nuove Società, una rilevante partecipazione azionaria (circa il 30%) che permetterà di seguire e dirigere lo sviluppo futuro, intervenendo così direttamente nei mercati dei vari Paesi.

Il Presidente riferisce infine sulle attività assistenziali svolte dalla Società nell'esercizio 1941 a favore dei propri dipendenti.

Terminata la lettura della Relazione e l'esposizione verbale fatta dal Presidente, vari Consiglieri domandarono chiarimenti che vengono forniti dal Presidente stesso, il quale aggiunge alcune considerazioni sulle possibili ripercussioni che possono avere sulla nostra industria l'applicazione del Piano Marshall e l'unione doganale italo-francese, e sulla necessità di curare il collocamento dei nostri prodotti sui mercati, che non disponendo di dritze, non possono pagare che con merci, anche se questa necessità ci porta a trattare con Paesi con ordinamenti politici diversi. Precisa inoltre che la trasformazione dei nostri impianti avviene non solo con l'installazione delle macchine continue, ma anche con le macchine centrifughe, in modo da avere la possibilità di produzioni varie secondo le esigenze dei mercati consumatori.

Le comunicazioni del Presidente, sia quelle contenute nella Relazione sia quelle che hanno formato oggetto della sua esposizione verbale incontrano calorosi consensi da parte del Consiglio che ne prende atto, approvando le direttive sopra esposte. Tutti i Consiglieri ed i Sindaci si congratulano inoltre vivamente per la vasta attività svolta dalla Società anche durante lo scorso esercizio, attività che oltre che portare ad una sempre maggiore affermazione della Società stessa, rappresenta un contributo interessante alla ricostruzione del Paese; attività della quale è animatore e realizzatore

instancabile il Presidente, ottimamente coordinato dai suoi fini Diretti collaboratori.

3- Esame del bilancio al 31 Dicembre 1947 e Deliberazio- ni relative -

X Il Presidente presenta il Bilancio della Società Anonima al 31 Dicembre 1947 col Conto Perdite e Profitti ed i relativi al. legati giustificativi, che sono stati tempestivamente messi a disposizione del Collegio Sindacale; illustra ampiamente tutte le voci attive e passive del bilancio stesso, riferendo circa i criteri di rigorosa prudenza applicati nella valutazione degli elementi patrimoniali, e fa gli opportuni confronti del le varie voci del bilancio in esame con quelle del bilancio precedente, mettendo in evidenza le differenze che emergono eandone spiegazione.

È presente che il Comitato Direttivo ha ritenuto opportuno soprassedere, per il momento, sulla contabilizzazione delle rivalutazioni consentite dal D. L. 14 febbraio 1948 N. 49, indicando peraltro gli importi a cui ammonterebbero tali rivalutazioni per le attività immobiliari.

È inoltre notare che appare in bilancio una nuova riserva: la riserva speciale di L. 526.000.000, costituita col sovrapprezzo realizzato nel collocamento delle azioni riservate da quelle emesse in esecuzione dell' aumento capitale deliberato nel giugno 1944, e con la quota di ammortamento considerata eccessiva dal F. i. s. su quello stanziato per l'esercizio 1946. Vi è pure un "Conto imposte e tasse" di un miliardo, costituito per fronteggiare il cumulo delle imposte già accertate o da accertare, di competenza degli esercizi sino a tutto il 1947.

Quanto agli ammortamenti sono aumentati quelli degli esercizi precedenti della quota di ammortamento dell'esercizio 1946 (eccetto la quota di cui sopra). L'ammortamento per l'esercizio 1947

1/ Comunicazioni sulla Situazione Orientale

L'Amministratore Delegato Cav. A. Lav. Antonio Ferretti legge ed illustra la relazione della Direzione Generale, nella quale, per quanto riguarda la nostra attività commerciale, si fa presente che essa, sia quella diretta che quella indiretta, è andata perdendo sempre più la sua autonomia.

La nostra industria si limita oggi a produrre unicamente in base alle ristrettissime possibilità riservate dalla estrema penuria di materie prime sotto l'esclusivo controllo delle Autorità economiche germaniche, le quali dispongono interamente della produzione attraverso la *Saf* (Servizio Approvvigionamento Filati) che è diventato anche l'organo di distribuzione delle materie prime tessili (già di competenza della Confindustria), e non soltanto, come nell'ultimo periodo antecedente all'occupazione germanica, dei filati.

Ogni esportazione diretta è praticamente cessata. Il solo mercato di esportazione, salvo per qualche rara compensazione con la Svizzera, è rimasto il mercato germanico, che assorbe tutto in manifatto.

Per quanto concerne le nostre attività sussidiarie di trasformatori, abbiamo voluto mantenere in vita le nostre filature di cardato e pettinato di Covino (Alessano e Pitta) e Voghera, grazie soprattutto alle disponibilità createci prudentemente nel passato, nonché, ma assai più



è stato stanziato in L. 1.500.000.000, per un importo cioè calcolato nella misura consentita dalle disposizioni del citato Decreto dello scorso febbraio.

Al passivo figurano debiti diversi per 4 miliardi e 100 milioni, protetti da un attivo realizzabile e da attività liquide per un importo ben superiore. Quindi, anche da questo lato, ritiene che il Consiglio possa essere più che tranquillo.

Dal Conto Perdite e Profitti emerge un utile netto di lire 751.504.948, contro L. 669.649.572 dell'esercizio precedente.

Il Comitato Direttivo, presi in esame gli elementi del bilancio dell'esercizio 1947, propone di distribuire un dividendo di L. 200- per ciascuna delle N. 3.500.000 azioni da nominali L. 1.200 costi, aumenti l'attuale capitale sociale di L. 4.200.000.000. L'erogazione complessiva per i prelevi statutari e per il dividendo importerebbe lire 757.654.113 e lascerebbe un residuo di L. 24.116.905, che, integrati col riporto utile dell'esercizio precedente di L. 93.462.731, sarebbe un importo di L. 107.609.536 che il Comitato Direttivo propone di destinare per L. 100.000.000 alla Fondazione "La Casa a chi lavora", mandando a suo vs il residuo di L. 7.609.536.

Alla discussione che segue sul Bilancio, sul Conto Perdite e Profitti e sul riparto utile prendono parte tutti i Consiglieri ed i Sindaci, rilevando la salda consistenza patrimoniale della Società ed i soddisfacenti risultati della gestione sociale, e domandando chiarimenti che il Presidente fornisce.

Dopo di che il Consiglio, all'unanimità, in nome ai Sindaci, pres atto delle risultanze quali appaiono dal Bilancio e dal Conto Perdite e Profitti al 31 Dicembre 1947 debti esaminati, nonché dalle comunicazioni del Presidente, delibera di sottoporre alla prossima Assemblea degli Azionisti l'approvazione di detto Bilancio e la distribuzione di un dividendo di L. 200- per ciascuna azione, in base al seguente riparto degli utili:

Utile netto	L. 781.902.945
5% alla Riserva legale	. 39.090.246
	L. 722.772.672
2½% al Consiglio di Amministrazione	. 18.567.967
	L. 722.126.905
Agli Azionisti L. 200 per ciascuna Sulle 3.500.000 azioni da L. 1.200 - co- stituenti l'attuale capitale sociale	.. 700.000.000
Residuo	L. 22.126.905
Risultato netto esercizio 1926	. 93.262.731
	L. 107.609.536
Stanziamenti a favore della Fondazione "La Casa a chi lavora"	. 100.000.000
Residuo a nuovo	L. 7.609.536

4 - Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione sociale 1927 -

L'andamento della gestione sociale, quale risulta dal-
la Relazione del Presidente letta nell'adunanza riunione e dal-
le comunicazioni fatte dal Presidente stesso, nonché l'illustra-
zione che del Bilancio ha fatto l'istesso Presidente, forma-
no oggetto di una relazione, predisposta dal Presidente sul te-
sto concordato col Comitato Direttivo. Il Presidente legge tale re-
lazione, che, a norma dell'art. 2432 Cod. Civ., è stata messa a
disposizione del Collegio Sindacale, insieme al Bilancio ed ai
relativi allegati e resterà depositata, insieme al Bilancio ed
alla relazione dei Sindaci, nella sede della Società nei termi
ivi prescritti da detto articolo.

Il Consiglio, all'unanimità, approva, punto per punto,
il testo della relazione letta dal Presidente.

5 - Modalità dell'aumento capitale da L. 4.200.000.000

L. 8.400.000.000 -

Il Presidente, richiamata la delibera consigliare del 13 settembre 1947 relativa all' aumento del capitale sociale da L. 4.200.000.000 a L. 8.400.000.000, comunica che tale aumento è stato autorizzato dal Ministero dell' Industria e del Commercio con sua lettera del 20 gennaio 1948. L' operazione sarà pertanto sottoposta all' approvazione della prossima Assemblea Generale degli Azionisti.

Il Presidente propone che l' emissione delle N. 3.500.000 nuove azio. in ordinarie del valore nominale di L. 200 ciascuna, giuramento 1° gennaio 1948, tutte riservate in opzione ai possessori delle attuali azioni ordinarie e preferenziali, in ragione di una nuova azione ogni azione posseduta, sia fatta alla pari, più L. 100 per azione a titolo di conguaglio giuramento e rimborso spese.

Il Presidente propone inoltre che all' operazione di aumento capitale sia dato inizio entro il prossimo mese di maggio, e, possibilmente, contem. poraneamente all' inizio del pagamento del dividendo esercizio 1947.

Per garantire la completa sottoscrizione dell' aumento di capitale il Comitato Direttivo ha ravvisato anche questa volta opportuna la formazione di un sindacato di collocamento, il quale tratterà l' acquisto dei titoli che saranno messi a disposizione degli azionisti che non intendessero negoziarli sul mercato e garantirà il collocamento di tutte le azioni non optate entro il termine che sarà fissato dal programma di emissione. A tale scopo è stato assicurato il concorso di gruppi finanziari amici e di enti industriali.

Il Presidente informa il Consiglio circa le condizioni che regoleranno detto sindacato per quanto riguarda i termini ed il prezzo di assunzione delle azioni rimaste non optate.

Vari Consiglieri chiedono schiarimenti in merito alle proposte ed alle comunicazioni del Presidente, il quale li fornisce.

Dopo di che il Consiglio di Amministrazione, con l' assenso del Collegio Sindacale, approva le proposte del Presidente in merito all' aumento del

capitale e le condizioni che regoleranno il sindacato di garanzia per il collocamento dell'ammonto capitale stesso.

5 - Sorteaggio di Consiglieri uscenti per surisistiti e rieleggibili -

Il Presidente fa presente che - a sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale - si dovrà procedere al rinnovamento di un quarto del numero dei Consiglieri, e cioè di cinque Consiglieri da scegliersi mediante sorteaggio fra gli otto seguenti, aventi tutti la stessa anzianità del 22 maggio 1940

Ferretti Antonio

Baldini Leonardo

Davies Francis Thomas

Dery Raymond

Hambury William John

Keneser Emilio

Pellegrini Luigi

Sordelli Stefano

Tutti i Consiglieri uscenti sono rieleggibili.

Il Sindaco Dr. Angelo Corinovi introduce in una busta otto biglietti piegati in quattro, su ognuno dei quali è scritto il nome di uno dei Consiglieri sorteggiandi, ed il Consigliere Dr. Romualdo Borletti d'Arosio, su invito del Presidente, ne estrae a sorte cinque e pronuncia ad alta voce i nomi scritti sui biglietti estratti.

Presulbando sorteggiati i nomi dei signori:

Ferretti Antonio

Hambury William John

Davies Francis Thomas

Baldini Leonardo

Pellegrini Luigi.

Il sigg. Cav. del Cav. Ferretti, Cav. Baldini e Dr. Pellegrini, presenti, prendono atto del sorteaggio, mentre ai sigg. Cav. Davies e Hambury

Williamy procederà il Presidente a fare comunicazione dell'atto del consiglio.

Pertanto la prossima Assemblea dovrà procedere alla nomina di Consiglieri, secondo il numero che essa dovrà fissare nei limiti previsti dallo Statuto.

Il Consiglio prende atto. X

X - Proposte di modifiche dello Statuto Sociale -

Il Presidente espone le ragioni per le quali il Comitato Direttivo ha ritenuto opportuno, e si proccedere ancora dall'introduzione nel nostro Statuto le modifiche che sarebbero necessarie per aggiornare le disposizioni con quelle del nuovo Codice Civile. Pertanto la modifica dello Statuto si limiterà a quella dell'art. 4, e precisamente al primo comma di detto articolo, che verrà modificato in relazione all'aumento del capitale sociale che verrà deliberato nella prossima Assemblea; mentre il secondo comma sarà modificato nel senso di togliere la limitazione circa il possesso delle azioni preferenziali, limitazione che non ha ormai più ragione di essere. A questo proposito il Presidente, ricorda brevemente i precedenti di queste azioni e spiega come si sia venuti alla costituzione di due società finanziarie alle quali sono state intestate le azioni stesse espone le ragioni che consigliano ora di consentire l'intestazione di queste azioni anche direttamente ai nominativi esteri.

Il Consiglio approva la proposta modifica dell'art. 4 dello Statuto, il quale articolo risulterà come segue:

- Il capitale sociale è di L. 8.400.000.000, diviso in N. 7.000.000 azioni
- di L. 1.200 ciascuna delle quali N. 175.000 azioni preferenziali nel voto, aventi diritto a 10 voti per azione, e N. 6.825.000 azioni ordinarie, aventi diritto ad un voto ciascuna. Le azioni preferenziali nel voto sono rappresentate da certificati tutti nominativi, non communi, validi in certificati al portatore. Qualora un azionista intenda di cedere le proprie azioni preferenziali o parte di esse, dovrà farne

" preventiva comunicazione scritta al Consiglio di Amministrazione.
 " A quest' ultimo è riservata la facoltà, che esso potrà esercitare
 " anche a mezzo dell' Ufficio di Presidenza e nel termine di un mese
 " dalla comunicazione di cui sopra, di presentare altri o altri acqui-
 " renti, ai quali è in via riconosciuta diritto di prelazione a
 " parità di condizioni". X

9 - Convocazione dell' Assemblea degli Azionisti -

Il Consiglio, su proposta del Presidente, delibera di convocare gli Azionisti in Assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 30 aprile 1948 in Milano, presso la Sede Sociale, col seguente ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e Rapporto dei Sindaci;
- 2) Presentazione del Bilancio chiuso al 31 Dicembre 1947 e deliberazioni relative;
- 3) Nomina di Consiglieri, previa determinazione del loro numero;

Parte straordinaria:

- 1) Proposta di aumento del capitale sociale e deliberazioni relative;
- 2) Modifica dell' art. 4 dello Statuto Sociale.

Tiene luogo al giorno 30 aprile come ultimo termine per il deposito delle azioni alla Casa Sociale e presso le solite Banche agli effetti dell' intervento all' Assemblea.

Il Consiglio dà inoltre mandato al Presidente di scegliere il socio che dovrà fungere da Segretario in detta Assemblea, e di fissare il giorno della riunione di seconda convocazione qualora andasse decisa la prima.

9 - Varie ed eventuali -

a) Azioni "Colonificis Plece" - Il Presidente informa il Consiglio circa l'acquisto di un pacchetto di azioni "Colonificis Plece", acquisto effettuato nel mese di febbraio e col quale è stata

allargata la nostra partecipazione in questa importante azienda. Sono inoltre in corso trattative, tramite il Collega Solbiati, per l'acquisto di un altro pacchetto di tali azioni, con che si verrebbe ad avere la maggioranza azionaria della Società e quindi il controllo della stessa. Gli stessi rapporti che verranno così a stabilirsi con questa grossa filatura ci permetteranno di sviluppare la nostra produzione di fiores, in quanto essa potrà essere più convenientemente collocata in filato. L'acquisizione di questi pacchetti azionari - decisa dal nostro Comitato Direttivo - non graverà sulle nostre disponibilità finanziarie, in quanto esse viene regolata per una gran parte attraverso forniture di fiores e rayon del nostro stock, e per la rimanenza con la cessione del pacchetto azionario del Colonnello di Schambino.

Il Consiglio prende atto ed approva.

b) Richiesta di assegnazione di azioni ai dipendenti - L'Amministratore Delegato sig. Cav. del Cav. Ferretti porta a conoscenza del Consiglio una richiesta presentata dal Consiglio di Gestione della Società circa l'assegnazione ai dipendenti di parte delle azioni che rimarranno inoplate nel prossimo aumento del nostro capitale. Il Consiglio, esaminata la richiesta sotto i vari punti di vista, dopo ampia discussione, delibera di non accoglierla.

c) Elargizione alla Croce Rossa Italiana - Su proposta del Presidente il Consiglio delibera l'elargizione di un milione alla Croce Rossa Italiana.

d) Ammissione delle nostre azioni alla quotazione ufficiale della Borsa Valori di Venezia - Il Presidente espone le ragioni per le quali riterrrebbe opportuno aderire all'invito presentatogli dal Presidente del Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Venezia circa l'ammissione delle nostre azioni alla quotazione ufficiale di detta Borsa Valori, facendo presente che le nostre azioni sono da tempo ammesse alla quotazione presso tutte le Borse italiane, tranne quelle di Venezia e di Trieste.

Il Consiglio, unanime, si esprime in senso favorevole all'ammissione delle nostre azioni alla quotazione ufficiale presso la Borsa di Borsa di Venezia.

e) Fondazione "La Casa a chi lavora" - Il Presidente riferisce che la Fondazione "La Casa a chi lavora" intesa a premiare la oltre ventennale collaborazione dei nostri operai ed impiegati, ha dovuto arrestare la sua concreta attuazione di fronte all'enorme costo del. le costruzioni. Nella speranza che si rappresentino in futuro più favorevoli condizioni per la ripresa di questa iniziativa, si è dovuto procedere ad una nuova regolamentazione di questi ambiziosissimi premi di fedeltà, regolamentazione della quale espone i punti principali.

Tuttavia si è provveduto a numerose costruzioni di alloggi per dipendenti, sia direttamente, sia partecipando ad istituti di edilizia economica popolare che, particolarmente a Milano, hanno conseguito interessanti e concreti risultati.

Il Consiglio prende atto ed approva.

f) Ripartizione quota utili spettante al Consiglio di Amministrazione - Il Consiglio, su proposta del Presidente, delibera che anche per l'esercizio 1947 - analogamente a quanto stabilito nella deliberazione consigliare del 21 maggio 1947 - la ripartizione della quota utili spettante al Consiglio di Amministrazione venga effettuata pro-capite fra i Consiglieri che hanno rivestito la carica nell'esercizio 1947.

g) Accordi col Direttore Generale - L'Amministratore Delegato Cav. del Cav. Ferretti, richiamata la delibera consigliare del 21 maggio 1947, ha comunicato al Consiglio degli accordi intervenuti fra il Comitato Direttivo ed il Sig. Cav. del Cav. Franco Marinotti circa le spettanze di questi in relazione alla sua carica di Direttore Generale della Società.

Il Consiglio prende atto.

Dopo di che finì nulla essendovi da deliberare e finì nessuno avendo chiesto ulteriormente di parlare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

T^a quasi - si approva postilla da pag. 145

[Signature]
Presidente

[Signature]
Il Segretario

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Verbale

Nella Riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la sede sociale, in Milano, via Lembia 8, il giorno 30 aprile 1948, alle ore 12.

Sono presenti i signori:
Marinotti Cav. del Cav. Franco

Presidente
Amministratore Delegato
& Direttore Generale
Amministratore Delegato
Consigliere

- Ferratti Cav. del Cav. Antonio
- Balbinì Av. Leonardo
- Borletti S'Arsois Dr. Romualdo
- Brustis Comm. Umberto
- Devoy Raymond
- Dollfus de Volkersberg Col. Dr. Ruggiero
- Hensler Jr. Wf. Emilio
- Johnson Av. Arthur
- Robass Cav. del Cav. Prof. M. Francesco
- Pellegrini Dr. Luigi
- Sessa Cav. del Cav. Giulio
- Solbati Comm. Piero

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Sordelli Ing. Stefano	Consigliere
Martinelli Cav. Rag. Alessandro	Presidente del Collegio Sindacale
Agostoni Comm. Dr. Ing. Piero	Sindaco effettivo
Corradini Dr. Angelo	" "
Imposimati Comm. Dr. Mario	" "
Milla Rag. Arturo	" "

Ordine del Giorno

- X 1 - Comunicazioni del Presidente;
- X 2 - Nomina di cariche sociali;
- X 3 - Nomina del segretario del Consiglio di Amministrazione;
- X 4 - Incarichi speciali a Consiglieri;
- X 5 - Compensi ai Consiglieri investiti di particolari cariche;
- X 6 - Modalità per l'aumento capitale sociale;
- X 7 - Modalità per il pagamento del dividendo;
- X 8 - Varie ed eventuali.

Assume la presidenza della Riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Cav. del Cav. Franco Marinotti, il quale constata e proclama la piena validità della Riunione stessa, comunicando che hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri Sigg. Col. F. C. Davies, J. C. Hambury Williams e Comm. Ernesto Moizzi.

Il Consigliere Gr. Uff. Kessler, inferendosi al telegramma inviato dal collega Sig. J. Hambury Williams al nostro Presidente, e che il Presidente ha letto all'assemblea, che lo ha accolto con un caloroso applauso, propone che sia inviato al collega Hambury Williams un particolare ringraziamento a nome del Consiglio per le amichevoli e lusinghiere espressioni contenute in detto telegramma nei riguardi del nostro Paese, della nostra Società e in modo speciale nei riguardi della persona del nostro Presi.

miseramente. L'attività della Pesar e Corcitu-
ra di Vittorio Veneto, muovendo per questa
ultima anche a lavorazione per conto terzi.

Nostro precipuo scopo, oltre a soddisfare
le scarse assegnazioni che siamo in grado
di coprire a fronte di ordini Prof. e stato,
quello di convogliare il massimo possibile
di queste produzioni alla trasformazione
in manufatti per conto del nostro Partito
Cessuti per il riformamento degli spacci arien-
dali, dei negozi di propaganda e per altre
fini utili, sfruttando l'attrezzatura delle
Fibre Cessili Nazionali di Concorezzo e quelle
dei nostri migliori amici clienti tessitori,
ed uniformandoci sempre al criterio qualita-
tivo della produzione.

Nella Relazione sono esposti i dati relativi
alla produzione ed alla fatturazione dei primi
dieci mesi dell'esercizio, confrontati con
quelli dei corrispondenti periodi degli eser-
cizi precedenti, e da cui appare la noti-
vole diminuzione verificatasi nell'esercizio
in corso.

Lo stock al 31 ottobre 1944 risulta inferiore
a quello esistente alla stessa epoca dello scorso
anno; ma si può considerarlo tutto bloc-
cato o impegnato, attraverso l'Italviscosa e
l'Italraton e rispettivamente il Prof. dalle
Autorità germaniche.

Accompagnano la relazione tabelle di
dati e relativi grafici concernenti le produ-

Senke e della sua opera.

Il Consiglio si associa alla proposta del sig. Benedek, con espresso in si vno consensus.

Si passa quindi alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

1 - Comunicazioni del Presidente -

Il Presidente informa il Consiglio circa gli scopi del suo prossimo viaggio in America, in relazione allo sviluppo dei programmi industriali all'estero già illustrati nelle precedenti Riunioni e con- cordati col Comitato Direttivo. Egli spera, nei contatti che avrà con importanti gruppi industriali e finanziari, sia dell'America del Nord come dell'America del Sud, di poter gettare le basi per un'ampia ed interessante collaborazione internazionale nel campo dei tessuti artificiali.

Il Consiglio prende atto delle comunicazioni del Presidente, formulando il migliore auspicio per la realizzazione degli interes- santi progetti prospettati dallo stesso Presidente.

2 - Nomina di cariche sociali -

Il Consiglio, astentisi dal voto i Consiglieri interessati, riconfer- ma il Cav. del Bar. Antonio Ferretti (rieletto dall'assemblea ordinaria Con- sigliere della Società) nella carica di Amministratore Delegato della Società, riconfermandogli tutti i poteri attribuitigli con delibera consigliare 24 maggio 1947, e riconferma lo stesso Cav. del Bar. Antonio Ferretti ed il sig. Col. Francis Thomas Davicy (pure rieletto dall'as- semblea ordinaria Consigliere della Società) membri del Comitato Di- rettivo.

Il sig. Ferretti dichiara di accettare le cariche riconfermategli e ringrazia, mentre al sig. Davicy provvederà il Presidente a fare comunicazione della riconferma della carica.

Il Comitato Direttivo rimane pertanto costituito come appare dalla delibera consigliare 24 maggio 1947 e ad esso il Consiglio riconfer-

X

ma tutti i poteri e le facoltà conferitigli con precedenti delibe-
razioni consiglieri.

3 - Nomina del Segretario del Consiglio di Amministrazione -

Il Consiglio, su proposta del Presidente, delibera di ri-
confermare nella carica di Segretario del Consiglio il Dr. Pietro
Vigorelli, e di remandare al Comitato Direttivo di fissare
l'indennità per l'esercizio 1947 in relazione a tale carica.

Il Dr. Vigorelli, presente, ringrazia e dichiara di ac-
cettare la carica.

Dietro invito del Presidente, il Dr. Vigorelli legge il
Verbale della riunione precedente, che il Consiglio approva.

4 - Incarichi speciali a Consiglieri -

Il Consiglio, su proposta del Presidente, ed astenutisi
dal voto i Consiglieri interessati, delibera di riconfermare ai
Consiglieri sigg. Cav. del Cav. Antonio Fenetti e Col. F. C. Davrey
gli incarichi speciali ad essi affidati con precedente delibera
consigliare.

Il sigg. Fenetti dichiara di accettare l'incarico, ringrazian-
do, mentre il Presidente provvederà a comunicare al sigg. Col.
Davrey la riconferma dell'incarico.

5 - Compensi ai Consiglieri investiti di particolari cariche -

Il Presidente, richiamata la deliberazione consigliare
del 24 maggio 1947 in ordine alla determinazione ed alla
ripartizione dei compensi spettanti ai membri del Consi-
glio investiti di particolari cariche o funzioni, invita
il Consiglio a fissare tali compensi per l'esercizio 1948.

Il Consiglio, con l'assenso del Collegio Sindacale - astenu-
tisi sulla votazione i Consiglieri interessati - delibera che
la calcolo della quota globale dei suddetti compensi per



L'esercizio 1948 e la sua ripartizione siano confermate come per l'esercizio 1947.

I Consiglieri interessati prendono atto della delibera presa a loro riguardo dal Consiglio e ringraziano.

A questo punto la Riunione viene sospesa per la lettura del presente Verbale che viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
[Signature]

Il Segretario
[Signature]

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Verbale

Si prosecuzione della Riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la sede sociale in Milano, via Cernaia 4, il giorno 30 aprile 1948, alle ore 12.30

Sono presenti i signori:

Marinotti Cav. del lav. Franco

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Presidente
Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Amministratore Delegato
Consigliere
"
"
"
"
"
"

Fenetti Cav. del lav. Antonio

Baldini Cav. Leonardo

Borletti S. Arso Dr. Romaldo

Bonetto Comm. Umberto

Devy Raymond

Dollfus de Volkersberg Col. Dr. Ruggiero

Heussler Jr. Uff. Emilio

Johnson Cav. Arthur

Stass Cav. del lav. Prof. M. Francesco

Pellegrini Dr. Luigi	Consigliere
Sessa Cav. Del. Lav. Giulio	"
Solbiati Comm. Piero	"
Sordelli Ing. Stefano	"
Martinielli Cav. Rag. Alessandro	- Presidente del Collegio Sindacale
Agostoni Comm. Dr. Cav. Piero	Sindaco effettivo
Corisio Dr. Angelo	"
Imperini Comm. Dr. Mario	"
Milla Rag. Arturo	"

Assume la presidenza della Riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Cav. Del. Lav. Franco Marinotti, il quale ne constata e proclama la piena validità. Si prosegue quindi nello svolgimento dell'Ordine del Giorno.

6 - Modalità per l'aumento capitale sociale -

Il Presidente, riferendosi alle delibere prese dall'ordina Assemblée Straordinaria in ordine all'aumento del capitale sociale da Lire 4.200.000.000 a Lire 9.400.000.000 ed al conferimento al Consiglio di Amministrazione di tutte le facoltà per l'emissione ed il collocamento di tale aumento del capitale, espone i termini e le modalità per l'esercizio del diritto di opzione riservato agli attuali azionisti, quali sono riportati nel programma di emissione da pubblicarsi, del quale si legge e che viene qui di seguito trascritto:

Programma della emissione

- Si N. 3.500.000 nuove azioni da nom. L. 1.200 ciascuna
- riservate in opzione agli azionisti
- In esecuzione della deliberazione dell'Assemblea Generale Straor. tenuta il 30 aprile 1949, l'aumento del capitale sociale da L. 4.200.000.000 a L. 9.400.000.000 ha luogo mediante l'emissione di:



- " N. 3.500.000 nuove azioni ordinarie da nom. L. 1.200 ciascuna gov. 1/1/1928
- " tutte riservate in opzione ai possessori delle attuali azioni ordinarie
- " e preferenziali, in ragione di una nuova azione ordinaria ogni
- " azione vecchia posseduta, a L. 1.200 ciascuna, più L. 100 per azione
- " a titolo di congruo godimento e rimborso spese.
- " Il diritto di opzione dovrà essere esercitato - sotto pena di decadenza -
- " senza - dal 20 maggio al 12 giugno 1928 compreso, mediante consegna della carta N. 14 portante l'indicazione "nominativo".
- " Le carte consegnate dovranno essere elencate sulle richieste di sottoscrizione da compilarsi in doppio esemplare sui moduli pre-
- " disposti dalla Società.
- " La sottoscrizione delle azioni dovrà essere accompagnata dal versamento di L. 1.300 per ciascuna azione sottoscritta.
- " All'atto della sottoscrizione verranno rilasciati agli azionisti dei tagliandi non trasferibili, validi per il ritiro - a partire dal 1° luglio 1928 - dei certificati definitivi per le azioni sottoscritte.
- " Le operazioni relative all'aumento del capitale sociale saranno effettuate presso la Cassa della Società, in Milano, via Lemaia 8, oppure presso le sedi e succursali delle seguenti Banche:
- " Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Banco Ambrosiano, Credito Commerciale, Banca d'America e d'Italia, Banca Belinzaghi, Banca Varesina, Banca Unione, Banca Privata Finanziaria, Banca del Monte, Istituto di S. Paolo di Torino, Credito Varesino, Banca di Legnano".
- " Per l'esercizio del diritto di opzione sulle azioni di "emissione inglese" i relativi certificati azionari dovranno essere presentati alla Hambro Bank Ltd. di Londra e la sottoscrizione delle

nuove azioni dovrà essere effettuata con le modalità che verranno autorizzate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

In quanto al sindacato di garanzia per il collocamento dell'aumento capitale, della cui costituzione come delle condizioni che lo regolano è stata data comunicazione nella precedente Riunione di Consiglio, il Presidente spiega come esso sia stato costituito quando ancora non si poteva avere la garanzia circa la misura della partecipazione dei maggiori azionisti stranieri all'aumento capitale, data le difficoltà valutarie da superare. Tale garanzia ci è stata data, dalla maggior parte di tali azionisti, subito dopo le elezioni politiche italiane, ed in misura tale da assicurare un buon successo della sottoscrizione del capitale.

Vari Consiglieri chiedono chiarimenti in merito alle comunicazioni e alle proposte del Presidente, il quale li fornisce.

Dopo di che il Consiglio di Amministrazione, con l'assenso del Collegio Sindacale, preso atto delle delibere prese dall'ordina assemblea straordinaria degli Azionisti in ordine all'aumento del capitale sociale da L. 4.200.000.000 a L. 9.400.000.000, delibera:

- a) l'esercizio del diritto di opzione sulle N. 3.500.000 nuove azioni ordinarie da L. 1.200 ciascuna riservate in opzione agli attuali azionisti in ragione di una nuova azione ogni azione posseduta e regolato dalle condizioni riportate dal programma di emissione, letto dal Presidente e sopra descritto;
- b) al Presidente sig. Cav. del Cav. Franco Marinotti e all'amministratore Delegato sig. Cav. del Cav. Antonio Ferretti, anche disgiuntamente, e delegato dal Consiglio ampio mandato di provvedere, d'accordo col Comitato Direttivo, al collocamento di tutte le azioni che non saranno optate, sia mediante accordi diretti con persone o enti assunti, sia a cura e per tramite del sindacato di garanzia



Del collocamento del deliberato aumento di capitale all'uso forma. così;

- c) al Presidente sig. Cav. del Cav. Franco Marinotti e all'Amministratore Delegato sig. Cav. del Cav. Antonio Ferretti, è demandato dal Consiglio l'incarico di determinare la forma e la numerazione delle nuove azioni da emettere per l'aumento del capitale sociale, le modalità per la intestazione, la consegna e l'iscrizione nel libro dei soci delle azioni stesse, nonché ogni altra particolarità per l'esecuzione dell'operazione.

Il tutto con promessa di rato e rativo per l'operato del Presidente e dell'Amministratore Delegato.

7 - Modalità per il pagamento del dividendo -

Richiamandosi alle delibere prese dall'Assemblea di stamane, ed alla dichiarazione da lui fatta in assemblea circa l'epoca di inizio del pagamento del dividendo per l'esercizio 1947, nella misura di L. 200 per azione, il Presidente dà comunicazione dell'avviso contenente le modalità per detto pagamento - da effettuarsi a partire dal 20 maggio 1948 - avviso che sarà pubblicato in giornale italiani ed esteri.

Con tale avviso si dispone anche per la presentazione dei certificati azionari alle Casse incaricate del pagamento del dividendo, al fine di stampigliare le cedole con l'indicazione "nominativo" e stampigliare i certificati con le indicazioni relative agli aumenti di capitale deliberati dall'assemblea del 24 maggio 1947 e dall'assemblea odierna.

Il Consiglio prende atto.

8 - Varie ed eventuali -

a) - Relazione del Presidente sull'andamento sociale - Il Presidente legge ed illustra una breve relazione - distribuita in copia ai Consiglieri ed ai Sindaci - sull'andamento dell'industria delle fibre artificiali e della Società nei primi mesi del 1948, relazione che qui si riassume.

La produzione mondiale di fibre tessili artificiali nei primi mesi del 1948, segna in quasi tutti i Paesi produttori, un sensibile aumento rispetto al corrispondente periodo del 1947.

È prevedibile pertanto che, se nel 1947 la produzione mondiale ha raggiunto i 900 milioni di chili, nel 1948 sarà superato il miliardo di chili.

Naturalmente queste previsioni sono fatte esclusivamente in campo economico ed escludono tutte le varianti che si potrebbe apportare il fattore politico.

In Italia il totale della produzione dei primi tre mesi del 1948, messa a raffronto col corrispondente periodo del 1947 fa una diminuzione di circa 400.000 chili.

La contrazione che si riscontra e che diverge dall'andamento mondiale, è dovuta principalmente alla necessità di snellire le scorte che si erano accumulate per effetto delle note restrizioni nelle vendite, sia sul mercato interno che su quello estero, negli ultimi mesi del 1947. Non è opportuno comunque prevedere, in un clima interno ormai completamente rischiarato e in considerazione delle favorevoli condizioni che si prospettano per gli scambi internazionali, che la produzione complessiva del 1948 possa superare sensibilmente quella del 1947 in relazione alle fin troppo larghe possibilità di collocamento.

Il totale prodotto dalla Lira nel primo trimestre 1948 è stato di Kg. 7.232.121, contro Kg. 9.279.419 dello stesso periodo 1947. La diminuzione è dovuta all'incerta situazione di questi primi mesi dell'anno e conseguente riluttanza dei nostri clienti ad assumere impegni ed alla nostra preoccupazione di non aumentare ulteriormente lo stock esistente.

Esaminando la produzione delle varie fibre vediamo che la diminuzione è dovuta al fatto che passa da un totale di Kg. 6.112.440 nel primo trimestre 1947 a Kg. 4.376.381 nel



primo trimestre del corrente anno. La media mensile che nel 1947 era stata di Kg. 2.038.136 è scesa nel 1948 a Kg. 1.458.794.

Per il fisco notiamo un piccolo aumento: chili 2.201.514 nel primo trimestre 1947 e Kg. 2.233.003 nello stesso periodo di quest'anno. La media mensile di produzione è salita a Kg. 744.534 nel 1948 (media mensile primo trimestre 1947 Kg. 733.858).

Alla fine marzo 1948 il nostro stock generale ammontava a chili 14 milioni circa con un aumento rispetto alla fine di dicembre 1947 di soli Kg. 205.000 (31.12.47 Kg. 13.795.000).

Abbiamo Kg. 8.600.000 di rayon, Kg. 3.300.000 di fisco, K. 1.000.000 di cascami e qualche centinaio di migliaia di chili di filati vari.

Questo stock non ci preoccupa eccessivamente e con la prossima probabile ed auspicata ripresa delle vendite si dovrebbe ritornare ad un livello normale.

Nel periodo gennaio-marzo 1948 abbiamo avuto una minor fatturazione rispetto allo stesso periodo del 1947.

Per il rayon la diminuzione è dovuta ad una minor fatturazione sul mercato interno, mentre abbiamo avuto aumenti di fatturazione in Cina, Messico e Stati Uniti.

La fatturazione fisco invece è in aumento; soprattutto col Messico abbiamo potuto concludere dei buoni affari.

Continua l'opera di miglioramento ed aggiornamento dei nostri impianti, e la relazione da il dettaglio dei lavori compiuti e delle nuove installazioni effettuate nel primo trimestre del 1948.

Il Presidente espone i dati della situazione dei conti al 31 marzo 1948 e riferisce circa i risultati economici del primo trimestre, risultati che, malgrado la situazione sopra prospettata, sono buoni; ci sarebbe da augurarsi che potessero mantenersi tali per tutto l'esercizio.

La situazione finanziaria non ha potuto certo migliorare, data la perdurante contagine delle vendite e la lentezza con la quale si incassano i ricavi delle vendite all'estero in compensazione. Abbiamo potuto ottenere maggiori crediti bancari in attesa dell'aumento del nostro capitale, crediti non peranco completamente utilizzati.

b) - Azioni "Cotonificio Olcese" - Il Presidente informa che l'acquisizione dei pacchetti azionari del "Cotonificio Olcese" è stata ~~completata~~ ^{completata} ~~cosicché~~ ^{cosicché} ora possediamo la maggioranza azionaria di questa importantissima filatura totale di lire 500.000. Le negoziazioni sono state condotte con molta abilità dal Collega Solbiati, il quale è stato designato come nuovo Presidente del Cotonificio Olcese.

Il Comm. Solbiati ringrazia per la fiducia dimostrategli, assicurando che saprà fare del suo meglio per corrispondere a tale fiducia.

c) - Delega di poteri - Il Consiglio, all'unanimità, a chiarimento ed integrazione dei poteri già da esso conferiti al Cav. del Cav. Franco Marinotti - Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società - ed al Cav. del Cav. Antonio Ferretti - ^{Archivio storico digitale} Amministratore Delegato della Società - stabilisce che fra i medesimi poteri, da esercitare singolarmente, con firma libera, devono intendersi compresi anche quelli di prestare a favore di terzi fidejussioni, garanzie ed avalli, sia in forma cambiana che in qualunque altra forma, per obbligazioni di qualsiasi genere, fino ad un valore contrattuale di lire centomilioni per ciascun atto. Qualora tali operazioni eccedano il predetto valore contrattuale per ciascun atto, è richiesta la firma abbinata tra gli stessi signori Cav. del Cav. Franco Marinotti e Cav. del Cav. Antonio Ferretti, oppure fra uno di essi ed un membro del Comitato Direttivo

zioni mensili di filati, l'esistenza ed i consumi mensili delle principali materie prime.

Quanto ai prezzi di vendita, essi hanno potuto essere aumentati negli ultimi mesi, ma essi sono ben lontani dal compensare gli ingenti oneri che incontra la nostra industria nelle attuali contingenze; essi dimostrano però che le competenti Autorità hanno, almeno in parte, riconosciuto la nostra difficile situazione.

L'Amministrazione Delegata presenta poi la Situazione dei conti al 31 Ottobre 1944 e ne illustra le singole voci, con particolare riguardo a: gli impianti, dando comunicazione degli aumenti verificatisi nei primi dieci mesi del 1944, alle partecipazioni, alle attività liquide ed ai risultati economici, in merito ai quali bisogna tener conto delle ulteriori diminuzioni della produzione nei mesi di novembre e dicembre.

Concludendo la sua esposizione, l'Amministrazione Delegata propone che, stante la grande scarsità di carbone, la lavorazione negli Stabilimenti venga sospesa a partire dalla metà di dicembre e per la durata di un mese o un mese e mezzo, in considerazione anche del fatto che nel periodo invernale molta parte del combustibile serve per riscaldare gli ambienti.

Consiglieri e Sindaci interloquiscono in merito alle comunicazioni fatte dall'Amministrazione Delegata e chiedono chiarimenti, che



Sella Società.

di - "La Casa a chi lavora" - Il Presidente, richiamandosi all'ordinaria deliberazione assembleare con la quale furono destinati cento milioni ad integrazione del fondo per la fondazione "La Casa a chi lavora", fa presente che, di fronte all'enorme costo delle costruzioni, l'attuazione del nostro programma originale inteso a costruire una casa ai lavoratori dipendenti che ne siano meritevoli per anzianità e fedeltà, ha dovuto essere forzatamente sospesa.

È evidente che nella situazione economica contingente e di fronte alla sproporzionata entità economica del premio, molto difficilmente il problema potrà essere risolto nelle linee programmatiche.

Perciò, aderendo alla richiesta pervenutaci dai rappresentanti dei lavoratori, riteniamo di concedere un premio di fedeltà, sostitutivo della casa, il cui ammontare sarebbe fissato:

- per dipendenti capi famiglia con prole L. 120.000-
- per gli altri " 70.000-

Dai dipendenti è stato richiesto, nella speranza che in futuro, per le mutate condizioni economiche, il programma originario della casa possa essere nuovamente ripreso, che gli aventi diritto alla casa abbiano la facoltà di ritirare subito la somma a piena liquidazione o di lasciarla presso la Società quale deposito fiduciario fruttante l'interesse annuo 5%.

Tutto ciò, comunque, senza alcun impegno giuridico da parte della Società, nel senso che se la costruzione delle case non potrà nuovamente essere affrontata, e ciò a suo insindacabile giudizio, l'avente diritto non potrà pretendere che il versamento della somma come sopra determinata, da considerarsi fissa e non revisibile se non per discrezionale decisione della Società.

Il Presidente ritiene che si possa accedere a tale richiesta, fermo il principio che si tratta sempre di atto di liberalità,

revocabile in ogni momento per volontà unilaterale della Società.

Il Consiglio si dichiara d'accordo.

Dopo di che più nulla essendovi da deliberare e più nessuno avendo chiesto ulteriormente di parlare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario
10/10/1915

Il Presidente
Christy

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Verbale

Sella Riunione del Consiglio di Amministrazione tenuta pres. so la Sede Sociale, in Milano, via Cernaia 8, il giorno 24 agosto 1915 alle ore 11 1/2.

Sono presenti i signori:

Marinotti Cav. del Cav. Franco

Presidente
Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Consigliere

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Ferretti Cav. del Cav. Antonio

Baldini Cav. Leonardo

Corletti S'Arso Dr. Romualdo

Amstis Comm. Umberto

Darby Col. Francis Thomas

Dery Raymond

Hambury William John

Hensler Gr. Uff. Emilio

Johnson Cav. Arthur

Mozzi Comm. Ernesto

Abbaso Car. del bar. Prof. M. Francesco

Consigliere

Pellegrini Dr. Luigi

Sessa Car. del bar. Giulio

Solbiati Comm. Piero

Sordelli Ing. Stefano

Martinelli Car. Rag. Alessandro - Presidente del Collegio Sindacale

Agostoni Comm. Av. Dr. Piero

Sindaco effettivo

Corvisori Dr. Angelo

Archivio storico digitale
Comune di Forvisio

Ordine del Giorno

- 1° - Relazione del Presidente sull'andamento sociale;
- 2° -esame della situazione dei conti al 30 giugno 1948;
- 3° - Varie ed eventuali.

Assume la presidenza della Riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione, sig. Car. del bar. Franco Marinotti, il quale si alza, invitato da tutti i presenti, e commemora con commosse parole il Col. Dr. Ruggero Dollfus de Volkersberg, Consigliere della Società, deceduto il 12 luglio u.s. Ricorda l'amizizia e l'affettuosa comprensione sinostabeschi durante il suo soggiorno in Svizzera e si rammarica che per troppo breve tempo la Società abbia potuto avere la sua preziosa collaborazione. Propone che ai familiari dell'editto sia rinnovata da parte del Consiglio l'espressione del vivo cordoglio per la sua scomparsa. Tutti i presenti si associano alle espressioni del Presidente.

Il Presidente rinnova al collega Dr. Pellegrini, a nome del Consiglio, le condoglianze per il nuovo lutto che l'ha colpito in questi giorni con la morte della sorella. Il Dr. Pellegrini ringrazia.

Il Consigliere Car. del bar. Sessa ritiene sia doveroso da parte del Con.

siglieri italiani si esprimere ai Colleghi inglesi sentimenti di viva riconoscenza per l'amichevole e valuto appoggio dato a Mani. notti durante il doloroso periodo del soggiorno svizzero. I Consigliere italiani si associano con un applauso alle espressioni del Collega Sessa.

Il sig. Hambury William ringrazia, anche a nome dei Colleghi inglesi, mentre il Presidente si dice grato al Collega Sessa per l'iniziativa presa nei confronti dei Consigliere inglesi.

Il Presidente constata quindi e proclama la piena validità della Riunione, comunicando che hanno giustificata la loro assenza, per motivi di salute, i Sindaci sigg. Dr. Surpini e Rag. Milla.

Dietro invito del Presidente, il Segretario Dr. Pietro Nigroletti fa lettura dell'ultima parte del verbale della Riunione precedente, che il Consiglio approva. Dopo di che si passa alla trattazione degli argomenti portati all'ordine del giorno.

1°) - Relazione del Presidente sull'andamento sociale. -

Il Presidente legge ed illustra la Relazione da lui redatta - e distribuita in copia ai Consigliere ed ai Sindaci - sull'andamento dell'industria delle fibre artificiali e della Società nel primo semestre del 1948, relazione che qui si riassume.

In quasi tutti i Paesi produttori e consumatori, l'andamento favorevole delle fibre artificiali è continuato durante il primo semestre del 1948.

Da una prima valutazione sulla produzione rayon e fibres del primo semestre 1948 risulta che la produzione del rayon nei primi sei mesi 1948 - in confronto a quella dello stesso periodo del 1947 - ha avuto un aumento del 13%, mentre la produzione del fibres è aumentata del 21%. In totale si è registrato un aumento della produzione del 16%. Alla fine del corrente anno si sarà così superato il miliardo di

chili, come avevamo previsto al principio del 1948.

Si hanno notizie di nuovi impianti che stanno per entrare in attività e di vari in progetto in diversi Paesi.

Dato la situazione internazionale dei valori, a fronte di questo continuo aumento nella produzione non si è avuto un corrispondente aumento negli scambi internazionali, per quanto nel primo semestre 1948 si sia riscontrato un aumento in confronto al semestre precedente. Le difficoltà nei pagamenti sono talmente forti che anche in Europa - in sede E.C.E.C. (Organizzazione Europea Cooperazione Economica) - verrà prossimamente presa in esame la possibilità di intensificare sul Continente la produzione e il consumo delle fibre artificiali, per risparmiare i dollari necessari all'acquisto del cotone. Non bisogna pertanto dimenticare che questo aumento di produzione può essere, in futuro, indiziato dalla mancanza di cellulosa. Infatti, l'aumento nella produzione della cellulosa non è stato parallelo all'aumento della produzione delle fibre artificiali: ciò si riflette sul rialzo continuo dei prezzi di questa materia prima. È dunque necessario che i produttori di fibre tessili artificiali, allo scopo di salvaguardare gli investimenti di capitali nelle nuove installazioni, si interessino per aumentare la produzione di cellulosa, sia dalle piante annuali sia dalle piante pluri-annuali.

In Italia la produzione del primo semestre 1948 - in confronto a quella dello stesso periodo del 1947 - registra una leggera diminuzione. Ciò è conseguenza della politica economica seguita nel nostro Paese in questo ultimo anno. Tuttavia negli ultimi mesi del periodo in esame si è potuto riscontrare un continuo miglioramento della situazione. Si è potuto sopra tutto intensificare l'esportazione per mezzo di compensazioni molto interessanti - anche a bra - che hanno permesso di fronteggiare la scarsità di divisa estera nei Paesi importatori delle nostre fibre.

Secondo le statistiche ufficiali nel primo semestre 1948 sono stati esportati 12/13 milioni di chili di rayon, contro 6.6 milioni dello stesso periodo del 1947. Per il fisco, sono stati esportati circa 3 milioni di chili, contro chili 374.000 del primo semestre 1947. I prezzi per i filati di esportazione sono leggermente ribassati. Le prospettive sono tuttavia favorevoli, sopra tutto se si tiene conto che il miglioramento ha avuto luogo nei mesi di maggio, giugno e luglio.

Per il mercato interno si nota pure un progressivo miglioramento della situazione. È stata intensificata l'esportazione dei tessuti di fibre artificiali. I prezzi sul mercato interno sono stabili, ma gli esportatori ricevono una differenza tra il prezzo interno e quello internazionale, di circa 8%.

Dopo aver esaminato le situazioni particolari dei vari Paesi produttori, con dati e grafici, la Relazione espone l'andamento industriale e commerciale della nostra Società.

La produzione generale del primo semestre 1948 è stata inferiore a quella dello stesso periodo del 1947.

La riduzione è stata effettuata per non aumentare ulteriormente il nostro stock ed in vista delle numerose difficoltà che intralciano una più larga esportazione. La riduzione della produzione si riprice sopra tutto al rayon.

Per quanto riguarda la qualità della produzione tutti i nostri sforzi sono stati volti al suo miglioramento; e siamo ben contenti di poter affermare che abbiamo ottenuto dei risultati considerevoli.

Nelle fabbriche di Pavia e di Cesano si consuma esclusivamente cellulosa di Tornicosa ed i risultati sono assai soddisfacenti.

Sono state apportate alcune modificazioni ai dati di produzione, anche se con ciò si ha un aumento della spesa, ed

173

abbiamo richiamato l'attenzione dei capitenecci sulle loro responsabilità verso gli operai, affinché questi lavorino con miglior buona volontà e cura.

Nel periodo di sei mesi abbiamo potuto effettuare una riduzione dello stock di kg. 1.750.000 circa. Questa riduzione concerne sopra tutto il fisco.

Come conseguenza della riduzione della produzione l'indice operai/ora per 1 kg. di rayon è passato da 0,71, media del primo semestre 1947, a 0,96 media del primo semestre 1948, mentre la produzione media giornaliera per operai è scesa da 339 a 251. Nessuna variazione si è avuta negli indici di produzione del fisco.

La fatturazione totale del primo semestre 1948 è stata pressoché uguale a quella del primo semestre 1947; è un po' diminuita quella del rayon, mentre è aumentata quella del fisco.

Si riscontra una diminuzione sul mercato interno e un aumento sui mercati esteri e specialmente: Cina, India, Messico e Stati Uniti per il rayon; Giappone e Messico per il fisco. Ciò è dovuto a compensazioni - anche a tre - che si sono potute concludere.

In certi casi, per intensificare il metodo di vendita, abbiamo anche acquistato direttamente le contro-partite. Dopo l'inverosabile arresto dei mesi estivi, siamo sicuri che il ritmo delle vendite sarà suscettibile di aumento.

Quanto agli impianti, la Relazione enumera le nuove installazioni ed i lavori effettuati nel semestre nei vari stabilimenti della Suisa e delle sue consociate (fra le quali la S.A.S.C.I.), in esecuzione dei programmi a suo tempo approvati dal Comitato Direttivo, ed indica i valori degli aumenti verificatisi.